

BRESCIA PROMOSSO DAL TOURING CLUB

La Leonessa può rinascere con l'arte Convegno d'eccellenza al Grande

APPUNTAMENTO con l'arte a Brescia oggi per l'organizzazione del Touring club italiano. Alle 18 al Teatro Grande si terrà la conferenza "Brescia e la rinascita dell'arte" cui parteciperanno Franco Iseppi, Presidente del Touring Club Italiano, Marte Calcagno Baldini, Maurizio Bernardelli Curuz, Direttore Artistico Fondazione Brescia Musei e Agostino Mantovani, Segretario Generale Fondazione Cab.



BELLEZZE

Turisti si godono il panorama dall'alto della città da uno dei punti di osservazione del Castello

IN PARLAMENTO

Il bresciano Sberna firma interrogazione «Letta individui ministro Famiglia»

— BRESCIA —

DODICI parlamentari tra cui il bresciano Mario Sberna, conosciuto come il politico "francescano" che vive con appena 2.500 euro al mese e dona il resto ai poveri, hanno chiesto a Enrico Letta di istituire un ministero per la famiglia. «Vorremmo che il presidente individuasse, fra i suoi ministri, un delegato che si occupi di famiglia in continuità e coerenza con il dettato costituzionale - dice Mario Sberna, in parlamento per "Scelta Civica con Monti per l'Italia" ed ex presidente dell'associazione nazionale famiglie numerose - sono io il primo firmatario di una interrogazione a risposta orale». Insieme a Sberna hanno firmato l'interrogazione i colleghi centristi Gian Luigi Gagli, Federico Fauttilli, Paola Binetti, Rocco Buttiglione, Lorenzo Cesa, gli esponenti del Pd Ernesto Preziosi, Giorgio Zanin, Angelo Senaldi, Edoardo Patriarca e quelli del Pdl Raffaello Vignali e Raffaele Calabrò. «La famiglia è il cuore pulsante della società - si legge nell'interrogazione - l'unico in grado di riscattare realmente il paese dalla situazione di crisi in cui versa, anche perché purtroppo la crisi è pagata, ogni giorno, soprattutto dalle famiglie; la famiglia realizza in maniera unica la solidarietà tra generazioni, meglio di qualunque altra realtà».

CORTE FRANCA UN SOSTEGNO CONCRETO CONTRO LA «FUGA DEI CERVELLI»

Berlusconi premia i migliori ricercatori

Finanziati progetti di tutta Italia con focus sulle cure palliative

di MILLA PRANDELLI

— CORTE FRANCA —

«I CERVELLI continueranno a fuggire dall'Italia. Purtroppo non abbiamo ancora il potere di bloccare il fenomeno. La "fuga" alla nostra nazione in termini economici è costata qualcosa come 4 miliardi di euro. Alle condizioni attuali riportare in patria queste eccellenze è un sogno, quello che però possiamo fare è finanziare giovani meritevoli per periodi di stage all'estero».

La dichiarazione arriva da Alessandro Paterlini, presidente della Fondazione Guido Berlusconi, che ieri mattina ha consegnato a ricercatori senior e giovani una serie di premi che serviranno a finanziare le loro ricerche. «Da tempo siamo impegnati a finanziare la ricerca - continua Paterlini - e dobbiamo dire che i risultati ci sono stati e crediamo continueranno a d esserci. Naturalmente si



LUMINARE Il professor Silvano Sozzani studioso del cancro

tratta di cifre che non riusciranno a mantenere molti laureati in Italia, però qualcosa stiamo facendo». Cinque i finanziamenti conferiti ad altrettanti studiosi, tra cui uno è bresciano. Si tratta del professor Silvano Sozzani, che si occupa della progressione del cancro al polmone. Gli altri sono an-

ORGOGGIO

C'è anche il professor Sozzani tra i finanziati della Fondazione

dati a Napoli, Torino, Milano e Roma. Tra di essi c'è Elena Bazzoli, che divide le sue ricerche tra l'azienda ospedaliera integrata di Verona e il Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli. «La parola cancro per molto tempo è stata sinonimo di morte sicura - rimarca il presidente Paterlini - ora sappiamo che di tumore si muore

sempre meno. E questo accade anche grazie alla ricerca. Per questo per noi è così importante finanziarla».

DURANTE la mattinata si è parlato anche delle altre iniziative della Fondazione. «Tra i progetti principali c'è quello a sostegno della "Rete operativa delle cure palliative dell'Asl", cui partecipiamo con un impegno finanziario di 340mila euro da suddividere in tre anni. Il cittadino ha diritto alla "buona morte" presso la sua abitazione. Per noi questa è una sfida relevantissima».

La Fondazione partecipa anche la progetto Teseo Arianna, dedicato anche in questo caso alle terapie del dolore. I fondi stanziati sono 300mila. Ancora, Paterlini e i suoi hanno erogato un finanziamento da 300mila all'Ail per la realizzazione del centro di ricerca presentato l'altro ieri agli Spedali Civili.

**SABATO 29 GIUGNO CON
IL GIORNO
IN REGALO
TUSTYLE**



INIZIATIVA VALIDA SOLO PER BERGAMO-BRESCIA, VARESE, LEGNANO E LECCO-COMO